

UNIONE MONTANA COMELICO E SAPPADA

Provincia di BELLUNO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*CAVALLARI Dott. Angelo*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

UNIONE MONTANA COMELICO E SAPPADA

Revisore unico

Verbale n. 04 del 24/09/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Delibera**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, della Unione Montana Comelico e Sappada che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

ADRIA, lì 24- 09 -2015

L'ORGANO DI REVISIONE

CAVALLARI Dott. Angelo



## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

**VERIFICHE PRELIMINARI**

**Il sottoscritto** CAVALLARI Dott. Angelo, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 24/09/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 03/09/2015 con delibera n. 23 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunitaria;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto 2014;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 3-6-2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

**Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

|                      | 2012      | 2013      | 2014      |
|----------------------|-----------|-----------|-----------|
| <b>Disponibilità</b> | 424662,53 | 364661,89 | 633023,42 |
| <b>Anticipazioni</b> | 0,00      | 0,00      | 0,00      |

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

| <b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>  |                     |  |                     |
|--|---------------------|--|---------------------|
| <b>Entrate</b>   |                     | <b>Spese</b>   |                     |
| <i>Titolo I:</i> Entrate tributarie  | 0,00                | <i>Titolo I:</i> Spese correnti                        | 3.864.635,51        |
| <i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | 2.554.313,97        | <i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale              | 227.500,00          |
| <i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie   | 1.243.500,00        |  |                     |
| <i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti                   | 219.800,00          |  |                     |
| <i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti   | 900.000,00          | <i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti      | 908.590,08          |
| <i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi  | 590.000,00          | <i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi | 590.000,00          |
| <i>Totale</i>  | 5.507.613,97        | <i>Totale</i>  | 5.590.725,59        |
| <b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>  | 7.700,00            | <b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>         |                     |
| <b>Fondo pluriennale per spese correnti</b>  | 75.411,62           |  |                     |
| <b>Fondo pluriennale per spese c/capitale</b>  |                     |  |                     |
| <b><i>Totale complessivo entrate</i></b>   | <b>5.590.725,59</b> | <b><i>Totale complessivo spese</i></b>                 | <b>5.590.725,59</b> |

Il saldo netto **da finanziare o da impiegare** risulta il seguente:

**Saldo netto da finanziare o da impiegare**

|                                       |   |                   |
|---------------------------------------|---|-------------------|
| <b>equilibrio finale</b>              |   |                   |
| entrate finali (titoli I,II,III e IV) | + | 4.017.613,97      |
| spese finali (titoli I II e III)      | - | 4.100.725,59      |
| <b>saldo netto da finanziare</b>      | - | <b>-83.111,62</b> |
| <b>saldo netto da impiegare</b>       | + | <b>0,00</b>       |

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015 suddivisione gestione corrente e conto capitale

| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>  |                        |                        |                        |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|
|  | <b>2013 consuntivo</b> | <b>2014 consuntivo</b> | <b>2015 Previsione</b> |
| Entrate titolo I   |                        |                        | 0,00                   |
| di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà   |                        |                        | 0,00                   |
| Entrate titolo II  | 2.433.009,90           | 2.337.411,55           | 2.554.313,97           |
| Entrate titolo III   | 1.157.227,73           | 879.770,81             | 1.243.500,00           |
| <b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>  | <b>3.590.237,63</b>    | <b>3.217.182,36</b>    | <b>3.797.813,97</b>    |
| Spese titolo I (B)   | 3.503.812,62           | 2.835.316,07           | 3.864.635,51           |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)  | 0,00                   |                        | 8.590,08               |
| <b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>  | <b>86.425,01</b>       | <b>381.866,29</b>      | <b>-75.411,62</b>      |
| <b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b> | 177.287,79             | 0,00                   |                        |
| <b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>  | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| Contributo per permessi di costruire   |                        |                        |                        |
| Altre entrate (specificare)  |                        |                        |                        |
| <b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>  |                        |                        |                        |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS   |                        |                        |                        |
| Altre entrate (specificare)  |                        |                        |                        |
| <b>F.P.V. per spesa corrente</b>   |                        |                        | 75.411,62              |
| <b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>   | <b>263.712,80</b>      | <b>381.866,29</b>      | <b>0,00</b>            |

| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>                        |                        |                        |                        |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|
|  | <b>2013 Consuntivo</b> | <b>2014 consuntivo</b> | <b>2015 Previsione</b> |
| Entrate titolo IV  | 409.008,96             | 257.431,67             | 219.800,00             |
| Entrate titolo V **  | 500.000,00             |                        | 0,00                   |
| <b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>                            | <b>909.008,96</b>      | <b>257.431,67</b>      | <b>219.800,00</b>      |
| Spese titolo II (N)  | 1.024.519,46           | 265.673,39             | 227.500,00             |
| <b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>                | <b>-115.510,50</b>     | <b>-8.241,72</b>       | <b>-7.700,00</b>       |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (F)            | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)     | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                   |

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

## 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:



**Entrate a destinazione specifica**

|  | <i>Entrate</i>    | <i>Spese</i>      |
|--|-------------------|-------------------|
| Per funzioni delegate dalla Regione                              |                   |                   |
| Per fondi comunitari ed internazionali                           |                   |                   |
| Per imposta di scopo   |                   |                   |
| Per contributi in c/capitale dalla Regione                       | 212.500,00        | 212.500,00        |
| Per contributi in c/capitale dalla Provincia                     |                   |                   |
| Per contributi straordinari                                      |                   |                   |
| Per monetizzazione aree standard                                 |                   |                   |
| Per proventi alienazione alloggi e.r.p.                          |                   |                   |
| Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale        |                   |                   |
| Per sanzioni amministrative pubblicità                           |                   |                   |
| Per imposta pubblicità sugli ascensori                           |                   |                   |
| Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) |                   |                   |
| Per proventi parcheggi pubblici                                  |                   |                   |
| Per contributi in conto capitale                                 |                   |                   |
| Per contributi c/impianti  |                   |                   |
| Per mutui  |                   |                   |
| <b>Totale</b>  | <b>212.500,00</b> | <b>212.500,00</b> |

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

( indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

**entrate e spese non ripetitive**

| <b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b> |                     |
|--|---------------------|
| <b>Tipologia</b>   | <b>Accertamenti</b> |
| Contributo rilascio permesso di costruire                                      |                     |
| Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni                                  |                     |
| Recupero evasione tributaria   |                     |
| Entrate per eventi calamitosi  |                     |
| Canoni concessori pluriennali  |                     |
| Sanzioni per violazioni al codice della strada                                 |                     |
| Altre (da specificare)   |                     |
| <b>Totale entrate</b>  | <b>0,00</b>         |
| <b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>         |                     |
| <b>Tipologia</b>   | <b>Impegni</b>      |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali                                 |                     |
| Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi                           |                     |
| Oneri straordinari della gestione corrente                                     |                     |
| Spese per eventi calamitosi  |                     |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati  |                     |

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

*(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2014, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)*

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

### **Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

| <b>Mezzi propri</b>                             |  |                |
|---|--|----------------|
| - avanzo di amministrazione 2014                |  | 7.700          |
| - avanzo del bilancio corrente                  |  |                |
| - alienazione di beni                           |  |                |
| - contributo permesso di costruire              |  |                |
| - altre risorse                                 |  | 123.000        |
| <b>Totale mezzi propri</b>                      |  | <b>130.700</b> |
| <b>Mezzi di terzi</b>                           |  |                |
| - mutui   |  |                |
| - prestiti obbligazionari                       |  |                |
| - aperture di credito                           |  |                |
| - contributi comunitari                         |  |                |
| - contributi statali                            |  |                |
| - contributi regionali                          |  |                |
| - contributi da altri enti                      |  |                |
| - altri mezzi di terzi                          |  |                |
| <b>Totale mezzi di terzi</b>                    |  | <b>-</b>       |
| <b>TOTALE RISORSE</b>                           |  | <b>130.700</b> |
| <b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b> |  | <b>130.700</b> |

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti                      euro .....
- vincolato per investimenti                      euro 7.700,00
- per fondo ammortamento                      euro .....
- non vincolato                                      euro .....

*(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).*

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

| <b>Bilancio di previsione 2015</b>  |             |  |                   |
|---|-------------|--|-------------------|
| Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente  |             | Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale                                      | € 7.700,00        |
| Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente                          |             | Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale |                   |
| Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive                              |             | Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale               |                   |
| Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti  |             | Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento    |                   |
| Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti | <b>0,00</b> | Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale                      | <b>€ 7.700,00</b> |

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

|   |             |             |
|---|-------------|-------------|
| <b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| Spese titolo II (N)   |             |             |
| <b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (F)   | 0,00        | 0,00        |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)                                    | 0,00        | 0,00        |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)                                | 0,00        | 0,00        |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) |             |             |
| <b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>                      | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

**EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE**

|   | 2016 Previsione     | 2017 Previsione     |
|---|---------------------|---------------------|
| Entrate titolo I  |                     |                     |
| di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà  |                     |                     |
| Entrate titolo II   | 2.524.313,97        | 2.524.313,97        |
| Entrate titolo III  | 1.243.500,00        | 1.243.500,00        |
| <b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>   | <b>3.767.813,97</b> | <b>3.767.813,97</b> |
| Spese titolo I (B)  | 3.758.805,21        | 3.758.366,13        |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)   | 9.008,76            | 9.447,84            |
| <b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>   | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E) |                     |                     |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:  | 0,00                | 0,00                |
| Altre entrate (specificare)   |                     |                     |
| <b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>                                   |                     |                     |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS  |                     |                     |
| Altre entrate (specificare)   |                     |                     |
| <b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>                                       |                     |                     |
| F.P.V. per spese correnti   |                     |                     |
| <b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>                                    | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### 8.1.1. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.63 del 22/06/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Viene iscritto a bilancio il contributo IVA erogato dal Ministero dell'Interno sui servizi in appalto per i quali non viene versata l'IVA.

#### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla regione.

#### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro zero e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

|   | <b>Rendiconto<br/>2013</b> | <b>Rendic/Assest.<br/>2014</b> | <b>Previsione<br/>2015</b> | <b>Var. ass.<br/>2015 - 2014</b> | <b>Var. %<br/>2015 - 2014</b> |
|---|----------------------------|--------------------------------|----------------------------|----------------------------------|-------------------------------|
| 01 - Personale                                    | 678.360,72                 | 456.514,41                     | 823.523,47                 | 367.009,06                       | 80,39%                        |
| 02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime   | 304.886,09                 | 242.771,10                     | 333.200,00                 | 90.428,90                        | 37,25%                        |
| 03 - Prestazioni di servizi                       | 2.466.191,52               | 2.053.565,25                   | 2.556.788,15               | 503.222,90                       | 24,50%                        |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi                    |                            | 0,00                           |                            | 0,00                             | #DIV/0!                       |
| 05 - Trasferimenti                                |                            | 26.672,50                      | 5.600,00                   | -21.072,50                       | -79,00%                       |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi |                            | 23.982,56                      | 23.683,34                  | -299,22                          | -1,25%                        |
| 07 - Imposte e tasse                              | 54.374,29                  | 31.810,25                      | 51.300,00                  | 19.489,75                        | 61,27%                        |
| 08 - Oneri straordinari della gestione corrente   |                            |                                |                            | 0,00                             | #DIV/0!                       |
| 09 - Ammortamenti di esercizio                    |                            |                                | 50.000,00                  | 50.000,00                        | #DIV/0!                       |
| 10 - Fondo svalutazione crediti                   |                            |                                | 7.500,00                   | 7.500,00                         | #DIV/0!                       |
| 11 - Fondo di riserva                             |                            |                                | 13.040,55                  | 13.040,55                        | #DIV/0!                       |
| <b>Totale spese correnti</b>                      | <b>3.503.812,62</b>        | <b>2.835.316,07</b>            | <b>3.864.635,51</b>        | <b>1.029.319,44</b>              | <b>#DIV/0!</b>                |

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 823.523,47 riferita a n. 28 dipendenti, di cui 16 a tempo indeterminato( 8 con contratto enti locali e 8 con contratto privato) e 12 a tempo determinato, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 47.687,95 pari al 5,79% delle spese dell'intervento 01 (euro 37.687,95 sono relativi ai residui reimputati in sede di riaccertamento straordinario).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

| <b>anno</b>  | <b>Importo</b>    |
|--------------|-------------------|
| 2011         | 782.860,54        |
| 2012         | 648.242,16        |
| 2013         | 678.360,72        |
| <b>media</b> | <b>703.154,47</b> |

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

**Spese per il personale**

|  | <b>Rendiconto 2013</b> | <b>Rendic/Assest.<br/>2014</b> | <b>Previsione<br/>2015</b> |
|--|------------------------|--------------------------------|----------------------------|
| spesa intervento 01                            | 678.360,72             | 456.514,41                     | 823.523,47                 |
| spese incluse nell'int.03                      | 0,00                   |                                |                            |
| irap   | 54.374,29              | 31.810,25                      | 51.300,00                  |
| altre spese incluse                            |                        |                                |                            |
| <b>Totale spese di personale</b>               | <b>732.735,01</b>      | <b>488.324,66</b>              | <b>874.823,47</b>          |
| spese escluse                                  |                        |                                |                            |
| <b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b> | <b>732.735,01</b>      | <b>488.324,66</b>              | <b>874.823,47</b>          |
| <b>limite comma 557 quater</b>                 |                        |                                |                            |
| <b>limite comma 562</b>                        |                        |                                |                            |

**Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

(2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo)

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non sono previsti in bilancio stanziamenti per incarichi di collaborazione.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge previa approvazione del programma approvato dal Consiglio.

L' ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la effettuazione di tali tipologie di spesa per l'anno 2014 sarà ridotta nel rispetto della normativa vigente.

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili sarà contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 ( codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 ( sicurezza dei luoghi di lavoro).



(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### **Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

**Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti**

di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

|      |      |      |      |      |
|------|------|------|------|------|
| 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
| 36%  | 55%  | 70%  | 85%  | 100% |

Per l'anno 2015 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione la percentuale è fissata al 55%.

L'ammontare del fondo è stato determinato sulla base della media ponderata dei residui non incassati degli ultimi 5 anni a partire dal 31-12-2010, relativi alle "rette Centro Servizi per persone auto e non autosufficienti Giovanni Paolo II".

| Capitolo Entrata  | Art . | Codice | Voce  | Ann o | Stanziamen to | Accantona mento minimo di legge | Accantonam ento minimo dell'ente | Accantona mento effettivo dell'ente | Metodo |
|---|-------|--------|---|-------|---------------|---------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|--------|
|   |       |        |   | 2015  |               | 36,00%                          | 36,00%                           | 36,00%                              |        |
|   |       |        |   | 2016  |               | 55,00%                          | 55,00%                           | 55,00%                              |        |
|   |       |        |   | 2017  |               | 70,00%                          | 70,00%                           | 70,00%                              |        |
| 200   | 01    |        | Centro Servizi – rette centro servizi per persone non autosufficienti Giovanni Paolo II | 2015  | 860.000,00    |                                 |                                  | 7.500,00                            | A      |
|   |       |        |   | 2016  | 860.000,00    |                                 |                                  | 7.500,00                            |        |
|   |       |        |   | 2017  | 860.000,00    |                                 |                                  | 7.500,00                            |        |
| <b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>   |       |        |   | 2015  | 7.500,00      |                                 |                                  |                                     |        |
|   |       |        |   | 2016  | 7.500,00      |                                 |                                  |                                     |        |
|   |       |        |   | 2017  | 7.500,00      |                                 |                                  |                                     |        |
| <b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA ( Codice 1.10.01.03)</b> |       |        |   | 2015  | 7.500,00      |                                 |                                  |                                     |        |
|   |       |        |   | 2016  | 7.500,00      |                                 |                                  |                                     |        |
|   |       |        |   | 2017  | 7.500,00      |                                 |                                  |                                     |        |
| <b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN USCITA ( Codice 2.05.03.01)</b> |       |        |   | 2015  |               |                                 |                                  |                                     |        |
|   |       |        |   | 2016  |               |                                 |                                  |                                     |        |
|   |       |        |   | 2017  |               |                                 |                                  |                                     |        |

(L'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni stabilito dall'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e stato abrogato a decorrere dal 1/1/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.

(Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il limite minimo di cui sopra è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio se l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. )

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 investimenti senza esborso finanziario.

**Proventi da alienazioni immobiliari**

*L'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.*

*Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.*

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Negli anni 201, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)*

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto a nuove esternalizzazioni di servizi.

Per l'anno 2015, l'ente prevede di non provvedere alla esternalizzazione di nuovi servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

### **Riduzione compensi cda**

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

(In virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, qualora siano nominati dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione, o della società controllante in caso di partecipazione indiretta o del titolare di poteri di indirizzo e di vigilanza, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al precedente periodo, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi all'amministrazione o alla società di appartenenza e, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio).

### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

## INDEBITAMENTO

### **Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

| <b>Verifica della capacità di indebitamento</b>            |        |             |              |
|--|--------|-------------|--------------|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013       |        | <i>Euro</i> | 3.590.237,63 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi           | 10,00% | <i>Euro</i> | 359.023,76   |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti |        | <i>Euro</i> | 0,00         |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti               |        | %           |              |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui           |        | <i>Euro</i> | 359.023,76   |

#### Anticipazioni di cassa

|                                      |             |              |
|--------------------------------------|-------------|--------------|
| Entrate correnti (Titolo I, II, III) | <i>Euro</i> | 3.590.237,63 |
| Anticipazione di cassa               | <i>Euro</i> |              |
| Percentuale                          |             | 0,00%        |

(Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014)

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 4.408,76, così distinti:

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

|                                       | <b>2015</b>  | <b>2016</b>  | <b>2017</b>  |
|---------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Interessi passivi                     | 23.683,34    | 23.264,66    | 22.825,58    |
| entrate correnti penultimo anno prec. | 3.590.237,63 | 3.217.182,36 | 3.767.813,97 |
| % su entrate correnti                 | 0,66%        | 0,72%        | 0,61%        |
| Limite art.204 TUEL                   | 10,00%       | 10,00%       | 10,00%       |

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 22.264,66, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| <b>Anno</b>                           | <b>2012</b> | <b>2013</b>       | <b>2014</b>       | <b>2015</b>       | <b>2016</b>       | <b>2017</b>       |
|---------------------------------------|-------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Residuo debito (+)                    |             |                   |                   |                   |                   |                   |
| Nuovi prestiti (+)                    |             | 500.000,00        | 487.762,43        | 479.172,35        | 470.163,59        | 460.715,74        |
| Prestiti rimborsati (-)               |             |                   |                   |                   |                   |                   |
| Estinzioni anticipate (-)             |             |                   |                   |                   |                   |                   |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00        |                   |                   |                   |                   |                   |
| <b>Totale fine anno</b>               | <b>0,00</b> | <b>500.000,00</b> | <b>487.762,43</b> | <b>479.172,35</b> | <b>470.163,59</b> | <b>460.715,74</b> |

**UNIONE MONTANA COMELICO E SAPPADA**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| <b>Anno</b>             | <b>2012</b> | <b>2013</b> | <b>2014</b>      | <b>2015</b>      | <b>2016</b>      | <b>2017</b>      |
|-------------------------|-------------|-------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Oneri finanziari        |             |             | 23.982,56        | 23.583,34        | 23.164,66        | 22.725,58        |
| Quota capitale          |             |             | 8.190,86         | 8.590,08         | 9.008,76         | 9.447,84         |
| <b>Totale fine anno</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>32.173,42</b> | <b>32.173,42</b> | <b>32.173,42</b> | <b>32.173,42</b> |

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

**CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:  
previsioni pluriennali 2015-2017

| <b>Entrate</b>            | <i>Previsione<br/>2015</i> | <i>Previsione<br/>2016</i> | <i>Previsione<br/>2017</i> | <i>Totale triennio</i> |
|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I                  |                            |                            |                            |                        |
| Titolo II                 | 2.554.313,97               | 2.524.313,97               | 2.524.313,97               | 7.602.941,91           |
| Titolo III                | 1.243.500,00               | 1.243.500,00               | 1.243.500,00               | 3.730.500,00           |
| Titolo IV                 | 219.800,00                 | 94.500,00                  | 94.500,00                  | 408.800,00             |
| Titolo V                  | 900.000,00                 | 900.000,00                 | 900.000,00                 | 2.700.000,00           |
| <i>Somma</i>              | 4.917.613,97               | 4.762.313,97               | 4.762.313,97               | 14.442.241,91          |
| Avanzo presunto           | 7.700,00                   |                            |                            | 7.700,00               |
| Fondo plurienn. vincolato | 75.411,62                  |                            |                            | 75.411,62              |
| <b>Totale</b>             | <b>5.000.725,59</b>        | <b>4.762.313,97</b>        | <b>4.762.313,97</b>        | <b>14.525.353,53</b>   |

| <b>Spese</b> | <i>Previsione<br/>2015</i> | <i>Previsione<br/>2016</i> | <i>Previsione<br/>2017</i> | <i>Totale triennio</i> |
|--------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I     | 3.864.636,51               | 3.758.805,21               | 3.758.366,13               | 11.381.807,85          |
| Titolo II    | 227.500,00                 | 94.500,00                  | 94.500,00                  | 416.500,00             |
| Titolo III   | 908.590,08                 | 909.008,76                 | 909.447,84                 | 2.727.046,68           |
| <i>Somma</i> | 5.000.726,59               | 4.762.313,97               | 4.762.313,97               | 14.525.354,53          |

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

| <b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b> |   |                            |                            |                          |                            |                          |
|--|---|----------------------------|----------------------------|--------------------------|----------------------------|--------------------------|
|  |   | <b>Previsioni<br/>2015</b> | <b>Previsioni<br/>2016</b> | <b>var.%<br/>su 2015</b> | <b>Previsioni<br/>2017</b> | <b>var.%<br/>su 2016</b> |
| 01 -   | Personale                                   | 823.523,47                 | 726.000,00                 | -11,84%                  | 726.000,00                 | 0,00%                    |
| 02 -   | Acquisto di beni di consumo e materie prime | 333.200,00                 | 333.200,00                 | 0,00%                    | 333.200,00                 | 0,00%                    |
| 03 -   | Prestazioni di servizi                      | 2.556.788,15               | 2.548.900,00               | -0,31%                   | 2.548.900,00               | 0,00%                    |
| 04 -   | Utilizzo di beni di terzi                   |                            |                            | #DIV/0!                  |                            | #DIV/0!                  |
| 05 -   | Trasferimenti                               | 5.600,00                   | 5.600,00                   | 0,00%                    | 5.600,00                   | 0,00%                    |
| 06 -   | Interessi passivi e oneri finanziari        | 23.683,34                  | 23.264,66                  | -1,77%                   | 22.825,58                  | -1,89%                   |
| 07 -   | Imposte e tasse                             | 51.300,00                  | 51.300,00                  | 0,00%                    | 51.300,00                  | 0,00%                    |
| 08 -   | Oneri straordinari della gestione corrente  | 0,00                       | 0,00                       | #DIV/0!                  | 0,00                       | #DIV/0!                  |
| 09 -   | Ammortamenti di esercizio                   | 50.000,00                  | 50.000,00                  | 0,00%                    | 50.000,00                  | 0,00%                    |
| 10 -   | Fondo svalutazione crediti                  | 7.500,00                   | 7.500,00                   | 0,00%                    | 7.500,00                   | 0,00%                    |

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

| <b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b> |                            |                            |                            |                        |
|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
|   | <i>Previsioni<br/>2015</i> | <i>Previsioni<br/>2016</i> | <i>Previsioni<br/>2017</i> | <i>Totale triennio</i> |
| <b>Titolo IV</b>  |                            |                            |                            |                        |
| Alienazione di beni   |                            |                            |                            | 0,00                   |
| Trasferimenti c/capitale Stato                              | 0,00                       |                            |                            | 0,00                   |
| Trasferimenti c/capitale da Regione                         | 212.500,00                 | 89.500,00                  | 89.500,00                  | 391.500,00             |
| Trasferimenti c/capitale da enti pubblici                   | 7.300,00                   | 5.000,00                   | 5.000,00                   | 17.300,00              |
| Trasferimenti da altri soggetti                             | 0,00                       | 0,00                       | 0,00                       | 0,00                   |
| <b>Totale</b>   | <b>219.800,00</b>          | <b>94.500,00</b>           | <b>94.500,00</b>           | <b>408.800,00</b>      |
| <b>Titolo V</b>   |                            |                            |                            |                        |
| Finanziamenti a breve termine                               |                            |                            |                            |                        |
| Assunzione di mutui e altri prestiti                        |                            |                            |                            |                        |
| Emissione di prestiti obbligazionari                        |                            |                            |                            |                        |
| <b>Totale</b>   | <b>0,00</b>                | <b>0,00</b>                | <b>0,00</b>                | <b>0,00</b>            |
| FPV per spese c/capitale                                    |                            |                            |                            |                        |
| Avanzo di amministrazione                                   | 7.700,00                   |                            |                            |                        |
| Risorse correnti per investimento                           |                            |                            |                            |                        |

In merito a tali previsioni si osserva: .....

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi: finanziamenti già assegnati e richieste inoltrate.

Non è stato fatto ricorso a risorse derivanti da indebitamento.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

## 1. Entrate previsioni di competenza

| TITOLO                               | DENOMINAZIONE  |                      |                      |                      |
|--------------------------------------|--|----------------------|----------------------|----------------------|
|                                      |  | PREVISIONI ANNO 2015 | PREVISIONI ANNO 2016 | PREVISIONI ANNO 2017 |
|                                      | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti                           | 75411,62             |                      | 0,00                 |
|                                      | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale                  |                      | 0,00                 | 0,00                 |
|                                      | Utilizzo avanzo di Amministrazione                                       | 7700,00              |                      |                      |
|                                      | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente                     | 0,00                 |                      |                      |
|                                      |  |                      |                      |                      |
| <b>1</b>                             | <b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b> |                      |                      |                      |
| <b>2</b>                             | <b>Trasferimenti correnti</b>  | <b>2554313,97</b>    | <b>2524313,97</b>    | <b>2524313,97</b>    |
| <b>3</b>                             | <b>Entrate extratributarie</b>   | <b>1243500,00</b>    | <b>1243500,00</b>    | <b>1243500,00</b>    |
| <b>4</b>                             | <b>Entrate in conto capitale</b>   | <b>219800,00</b>     | <b>94500,00</b>      | <b>94500,00</b>      |
| <b>5</b>                             | <b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>                      |                      |                      |                      |
| <b>6</b>                             | <b>Accensione prestiti</b>   |                      |                      |                      |
| <b>7</b>                             | <b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>                      | <b>900000,00</b>     | <b>900000,00</b>     | <b>900000,00</b>     |
| <b>9</b>                             | <b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>                         | <b>590000,00</b>     | <b>590000,00</b>     | <b>590000,00</b>     |
| <b>TOTALE TITOLI</b>                 |  | <b>5507613,97</b>    | <b>5352313,97</b>    | <b>5352313,97</b>    |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b> |  | <b>5590725,59</b>    | <b>5352313,97</b>    | <b>5352313,97</b>    |

**2. Spese previsioni di competenza**

| TITOLO   | DENOMINAZIONE                                      |   |                         |                         |                         |
|----------|--|---|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
|          |  |   | PREVISIONI<br>ANNO 2015 | PREVISIONI<br>ANNO 2016 | PREVISIONI<br>ANNO 2017 |
|          | <b>DISAVANZO DI<br/>AMMINISTRAZIONE</b>            |   | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>1</b> | <b>SPESE CORRENTI</b>                              | previsione di competenza                  | 3864635,51              | 3758805,21              | 3758366,13              |
|          |  | <i>di cui già impegnato*</i>              |                         |                         | 0,00                    |
|          |  | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> |                         | (0,00)                  | (0,00)                  |
|          | <b>SPESE IN CONTO</b>                              |   |                         |                         |                         |
| <b>2</b> | <b>CAPITALE</b>                                    | previsione di competenza                  | 227500,00               | 94500                   | 94500                   |
|          |  | <i>di cui già impegnato*</i>              |                         | 0,00                    | 0,00                    |
|          |  | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00                    | (0,00)                  | (0,00)                  |
|          | <b>SPESE PER<br/>INCREMENTO DI</b>                 |   |                         |                         |                         |
| <b>3</b> | <b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>                       | previsione di competenza                  |                         |                         |                         |
|          |  | <i>di cui già impegnato*</i>              | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|          |  | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00                    | (0,00)                  | (0,00)                  |
| <b>4</b> | <b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>                        | previsione di competenza                  | 8590,08                 | 9008,76                 | 9447,84                 |
|          |  | <i>di cui già impegnato*</i>              | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|          |  | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00                    | (0,00)                  | (0,00)                  |
|          | <b>CHIUSURA<br/>ANTICIPAZIONI DA<br/>ISTITUTO</b>  |   |                         |                         |                         |
| <b>5</b> | <b>TESORIERE/CASSIERE</b>                          | previsione di competenza                  | 900000                  | 900000                  | 900000                  |
|          |  | <i>di cui già impegnato*</i>              | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|          |  | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00                    | (0,00)                  | (0,00)                  |
|          | <b>SPESE PER CONTO TERZI<br/>E PARTITE DI GIRO</b> |   |                         |                         |                         |
| <b>7</b> |  | previsione di competenza                  | 590000,00               | 590000                  | 590000                  |
|          |  | <i>di cui già impegnato*</i>              | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|          |  | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00                    | (0,00)                  | (0,00)                  |
|          | <b>TOTALE TITOLI</b>                               | previsione di competenza                  | <b>5590725,59</b>       | <b>5352313,97</b>       | <b>5352313,97</b>       |
|          |  | <i>di cui già impegnato*</i>              | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |
|          |  | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |
|          | <b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>                 | previsione di competenza                  | <b>5590725,59</b>       | <b>5352313,97</b>       | <b>5352313,97</b>       |
|          |  | <i>di cui già impegnato*</i>              | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |
|          |  | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dei rendiconti 2013 e 2014;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica, modulando l'effettuazione della spesa in conto capitale coerentemente agli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata ed agli effettivi incassi del titolo quarto dell'entrata.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE  
CAVALLARI Dott. Angelo**

